

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE INTEGRATA E MULTIDISCIPLINARE DEL "CENTRO PER LA FAMIGLIA" E DEGLI INTERVENTI AFFERENTI AI PIANI FAMIGLIA 2025-2026 ED AL FONDO POVERTÀ 2022.

Premesse e riferimenti normativi:

L'Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata predilige, per la progettazione di servizi complessi afferenti all'Area socio-assistenziale, la metodologia della co-progettazione, procedura che garantisce la massima collaborazione fra i servizi locali, valorizzando le rispettive capacità e risorse e rendendo operativo il principio di sussidiarietà orizzontale, e che tutela la capacità della programmazione sociale di adeguarsi in maniera più dinamica ai mutamenti dei bisogni sociali. La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che trova il proprio fondamento nei principi di trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. In attuazione dei predetti indirizzi, e nel rispetto dei principi e delle regole di pubblicità, trasparenza, imparzialità dell'azione amministrativa, è indetta la presente istruttoria pubblica, che trova la sua disciplina nei seguenti atti normativi:

- L'art. 118, quarto comma della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale come modalità di esercizio delle funzioni amministrative.
- L'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore, disciplina in modo diffuso, relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo, tra gli altri, degli strumenti della co-progettazione.
- Il quadro normativo di riferimento sopra richiamato si integra, poi, per quanto di interesse con le seguenti disposizioni e loro eventuali successive modificazioni/integrazioni:
- legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che individua tra i suoi scopi fondamentali la promozione della solidarietà sociale con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di mutuo aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata;
- d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- d.p.c.m. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la deliberazione di Consiglio Regionale n. 63/2 del 24.02.2022 con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il Piano Sociale 2022-2024;
- la Deliberazione di Consiglio Complessivo n. 25 del 22/11/2022, l'Unione di Comuni ha approvato, il Piano Distrettuale Sociale 2023-2025 dell'ADS n.21;
- la deliberazione della Giunta Complessiva dell'Unione di Comuni "Città-Territorio Val Vibrata" n. 57 del 17/12/2025 con la quale è stata disposta la proroga del Piano Distrettuale Sociale 2023-2025 per l'annualità 2026, in conformità alle Linee operative approvate dalla Regione Abruzzo con DGR n. 769 del 24 novembre 2025;
- delibera ANAC n. 32 del 20.1.2016 "Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore".

Tanto premesso, considerato e ravvisato;



L'UNIONE DI COMUNI VAL VIBRATA INDICE

Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione di Soggetti del Terzo Settore (in avanti anche solo ETS), di cui all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo settore, disponibili ed idonei ad instaurare rapporti di partenariato mediante co-progettazione per la gestione in forma mista e integrata degli interventi e dei servizi afferenti al Centro per la Famiglia dell'ADS n. 21 e delle azioni connesse stabilite dalla programmazione regionale e nazionale. Il presente Avviso ordina e raccorda in un'unica visione strategica le seguenti linee di intervento e fonti finanziarie:

1. Centro per la Famiglia – Procedimento "CPF 2025" CUP F39I25002280001: Avviso del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia" e D.D. Regione Abruzzo DPG023/151 del 10.08.2026;
2. Priorità 1 FSE+ "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" (OS k - ESO4.11): Convenzione tra ATS per l'assunzione e integrazione di n. 2 Psicologi adibiti al coordinamento, funzione referenziale dell'Unione e supporto tecnico-specialistico al Centro.
3. Piano Regionale Integrato Interventi in favore della Famiglia 2025 e 2026:
 - o *Piano Famiglia 2025* (CUP F31H24000300003 - D.D. DPG023/107/2025 e D.D. DPG023/9/2026) per "Percorsi Prevenzione Dipendenze" e "Sensibilizzazione all'affido familiare";
 - o *Piano Famiglia 2026* (CUP F31H26000100003 - D.D. DPG023/71 e D.D. DPG023/106/2026): azioni "Navigare Sicuri", "Officine Anziani", "Sensibilizzazione Affido Familiare";
4. Fondo Povertà 2022 - Quota Servizi (CUP F31H22000440001) per l'inserimento di n. 2 Educatori professionali dedicati al potenziamento dell'Équipe Multidimensionale per persone in condizioni di povertà o simili (come da linee guida ministeriali);

Saranno accolte le istanze relative a proposte progettuali e collaborazioni da parte di enti e associazioni che potranno riguardare:

- collaborazioni a titolo oneroso, con eventuale riconoscimento, previa valutazione, di contributo economico o in servizi, nei limiti del progetto disposto;
- collaborazioni a titolo gratuito nell'ambito di una costruzione di una rete, e per questa tipologia di collaborazione la possibilità di presentare candidature rimarrà aperta senza vincoli temporali.

La procedura è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il suo apporto risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente avviso.

Oltre alla possibilità di presentazione di istanze da parte di singoli proponenti possono essere presentate progettualità di rete. A tal fine, per sostenere e accompagnare la collaborazione e la sinergia tra diversi soggetti e lo sviluppo di progettualità integrate, i progetti di rete possono essere proposti:

- con un'istanza unica proposta da un soggetto capofila, con specificazioni rispetto all'articolazione delle azioni progettuali tra i partner;
- attraverso singole istanze presentate dai diversi enti in relazione alle azioni proprie, che concorrono alla definizione della progettualità integrata di rete.

L'Amministrazione dà atto che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, è vigente una convenzione con l'associazione "Le Ali della Vita" avente ad oggetto attività di sensibilizzazione dell'affido familiare. Le attività oggetto della predetta convenzione costituiscono un intervento già programmato e attivo e dovranno essere considerate nella definizione del Piano Operativo Integrato, al fine di assicurare continuità, coordinamento, complementarità e assenza di duplicazioni o sovrapposizioni progettuali e finanziarie.



L'Amministrazione può ammettere alla fase di co-progettazione uno o più ETS singoli, ATS/raggruppamenti o reti di ETS, anche con ruoli e apporti differenziati, purché le proposte siano ammissibili, coerenti con l'oggetto del presente Avviso e utili alla realizzazione integrata degli interventi.

1 – Finalità e oggetto

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito agli ETS a presentare una manifestazione di interesse finalizzata alla co-progettazione e alla conclusione di una convenzione secondo le regole stabilite dall'art. 55 del D.lgs. 117/2017.

La procedura è finalizzata alla definizione del Piano Operativo Integrato e alla co-gestione del Centro per la Famiglia dell'ADS n. 21, inteso come un Hub sociale ed educativo territoriale. La sede principale ed operativamente baricentrica del Centro per la Famiglia è individuata presso i locali della sede dell'Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata. Nell'ambito della definizione o ridefinizione del Piano Operativo e previa concertazione con l'ECAD, sarà possibile l'attivazione di sedi secondarie, presidi territoriali o sportelli d'ascolto decentrati presso gli altri Comuni dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 21, qualora se ne ravvisi il bisogno per assicurare massima prossimità e capillarità di risposta ai bisogni delle famiglie del territorio.

Il Centro si articola nelle seguenti componenti operative e linee d'azione le quali dovranno essere strutturate ed eseguite nel rigoroso rispetto delle relative Schede di Intervento di riferimento e delle Linee Guida regionali e nazionali vigenti:

1. **Gestione Hub "Centro per la Famiglia" (CPF 2025):** *Spazio accogliente e multifunzionale informativo e di orientamento ai servizi per le famiglie, supporto per minori con DSA, supporto genitoriale ai nuclei nei primi mille giorni di vita dei figli;*
2. **Coordinamento Psicologico (FSE+):** Integrazione operativa nell'équipe del Centro di n. 2 Psicologi (risorse FSE+) con compiti di coordinamento, raccordo istituzionale con l'Unione e supporto specialistico.
3. **Attuazione Schede Piani Famiglia 2025 e 2026:**
 - o *Percorsi Prevenzione Dipendenze:* Interventi contro le dipendenze da sostanze e comportamentali;
 - o *Azione "Navigare Sicuri":* Iniziative di alfabetizzazione digitale, *peer education* e *digital parenting* per minori e genitori;
 - o *Azione "Officine Anziani – Trasmissione Saperi":* Laboratori intergenerazionali (orto sociale, tradizioni, artigianato) nonni-nipoti;
 - o *Sensibilizzazione Affidamento Familiare:* Campagne promozionali, vicinanza solidale e percorsi informativi. La linea "Sensibilizzazione Affidamento Familiare" dovrà essere progettata e attuata in coordinamento con la convenzione vigente con l'associazione "Le Ali della Vita". L'ETS o gli ETS selezionati dovranno raccordarsi con l'associazione secondo le modalità definite dall'Amministrazione e dal Tavolo di co-progettazione. La convenzione vigente resta autonoma e non è modificata, prorogata o novata dal presente Avviso, salvo successivo atto espresso dell'Amministrazione e il consenso delle parti ove necessario.
4. **Potenziamento Équipe Multidimensionale Povertà (Fondo Povertà 2022):** Integrazione nell'équipe multidimensionale dell'Ambito di n. 2 Educatori professionali dedicati alla valutazione e presa in carico dei nuclei in condizione di povertà o vulnerabilità complessa.

2 - Durata del progetto

L'Accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di Convenzione tra l'Unione di Comuni ed i partner selezionati, avrà come durata complessiva di circa 20 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione fatte salve le specifiche scadenze (ed eventuali proroghe) individuate per



ogni azione della tabella riportata nell'articolo seguente con possibilità di proroga o di ripetizione del progetto, mediante ricorso alla procedura negoziata, qualora l'Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata ne ravvisi la necessità e sempreché l'ETS abbia nel frattempo dato dimostrazione di aver eseguito correttamente il servizio.

3 - Risorse economiche

Ai sensi dell'art. 55 del D. lgs. 117/2017 sarà previsto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'importo complessivo delle risorse programmate destinate alle attività oggetto del presente Avviso ammonta ad **€ 237.788,41** (oltre all'apporto del personale specialistico FSE+), ripartito come segue:

Intervento / Linea di Finanziamento	Riferimento Atto	Codice CUP	Importo Assegnato	Scadenza Attività
Centro per la Famiglia (CPF 2025)	D.D. Reg. DPG023/151/2026	F39I25002280001	€ 145.405,21	OTTOBRE 2027 (prorogabile 6 mesi da parte della Regione Abruzzo)
Piano Famiglia 2025 - Percorsi Prevenzione Dipendenze	D.D. Reg. DPG023/9/2026	F31H24000300003	€ 3.000,00	02/02/2027
Piano Famiglia 2025 - Sensibilizzazione Affidò	D.D. Reg. DPG023/9/2026	F31H24000300003	€ 10.000,00	02/02/2027
Piano Famiglia 2026- Navigare Sicuri, Officine Anziani, Dipendenze	D.D. Reg. DPG023/106/2026	F31H26000100003	€ 29.383,20	22/05/2027
Piano Famiglia 2026 - Sensibilizzazione Affidò	D.D. Reg. DPG023/106/2026	F31H26000100003	€ 10.000,00	22/05/2027
Fondo Povertà 2022 (n. 2 Educatori)	Quota Servizi Fondo Povertà	F31H22000440001	€ 40.000,00	Dicembre 2027
Integrazione Psicologi	Priorità 1 FSE+ - OS k	Convenzione ATS	Integrazione Personale FSE+	Giugno 2028



Intervento / Linea di Finanziamento	Riferimento Atto	Codice CUP	Importo Assegnato	Scadenza Attività
TOTALE GENERALE			€ 237.788,41	

Clausola di tracciabilità: L'ETS o gli ETS partner dovranno garantire la distinta e separata rendicontazione contabile delle spese sostenute per ciascun canale di finanziamento, assicurando il rispetto dei vincoli previsti dalla normativa sui tracciamenti dei flussi finanziari (L. 136/2010) e dai rispettivi CUP di progetto.

L'Unione di Comuni riconoscerà al soggetto o ai soggetti individuati a seguito della manifestazione di interesse e in esito alla co-progettazione, il costo sostenuto per le attività nei limiti del budget previsto, solo ed esclusivamente dietro presentazione dei documenti giustificativi della spesa, senza alcun ricarico, guadagno, o compenso forfettario, ossia:

- il rimborso di operatori, esperti e altri lavoratori essenziali alla realizzazione del progetto;
- il rimborso per le spese di manutenzione ordinaria e di gestione, che non devono superare i parametri che verranno stabiliti in sede di co-progettazione;
- rimborso di costi di realizzazione;
- altre spese previamente concordate dalle parti che emergeranno nel percorso di co-progettazione, se necessari e imprescindibili per la realizzazione delle attività.

Il soggetto ETS o gli ETS individuati co-finanzieranno il progetto attraverso l'apporto di volontari che interverranno a titolo gratuito nella realizzazione dell'attività e/o con strumenti, mezzi e materiali o quanto altro emergerà in corso di co-progettazione.

Ciascun ETS che si avvarrà di personale dipendente dovrà applicare il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore di riferimento, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Le risorse non possono essere in alcun modo anticipate da questo Ufficio ma saranno erogate dietro presentazione da parte del soggetto convenzionato di idonea documentazione di rendicontazione, da presentarsi secondo i tempi e le modalità stabilite in sede di co-progettazione. Si specifica che il finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità del partner progettuale per la condivisione di detta funzione. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo di cui sopra sarà erogato – alle condizioni e secondo le modalità stabilite nella convenzione – solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante. A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire le riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare e il soggetto o i soggetti partner saranno tenuti alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più.

4 - Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso pubblico i soggetti del Terzo Settore di cui al D. Lgs n.117/2017 in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritti nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo Settore) o, nella fase transitoria per la piena operatività del RUNTS, negli appositi albi/registri di riferimento in base alla propria natura giuridica, previsti dalle normative di Settore (art. 101, comma 3, del D.Lgs n. 117/2017);
- b) qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, l'ETS dovrà essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Per le imprese sociali, l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel RUNTS (art. 11, D.Lgs. n. 117/2017);



- c) assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del del Dlgs 36/2023 analogicamente applicato alla presente procedura per quanto compatibile ed assenza di altre cause di impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente;
- d) essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori.
- e) capacità di ordine speciale – capacità tecnico professionale ed economico finanziaria; sono ammessi al presente invito tutti i soggetti del Terzo Settore sopra individuati in possesso di:
1. sussistenza di finalità statutarie /istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dallo statuto o dall'atto costitutivo o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla normativa vigente;
 2. comprovata competenza ed esperienza almeno triennale negli ultimi cinque anni nella gestione di servizi ed interventi in favore delle famiglie, dei minori, prevenzione del disagio sociale in particolare in riferimento ai giovani e alla terza età;
 3. struttura organizzativa in grado di supportare l'attuazione del progetto; (per struttura organizzativa si intende un complesso di risorse finanziarie, tecniche, strutturali idonee a svolgere i complessi compiti di attuazione richiesti dal progetto nonché una sufficiente disponibilità di personale, anche volontario, per poter partecipare attivamente alle attività ed diverse azioni operanti nel progetto che si chiede di garantire; la quantificazione della compartecipazione e l'attinenza della stessa alle attività progettuali sono sottoposte a puntuale verifica da parte dell'Unione in sede di valutazione di cui al successivo art. 8).

5 - Modalità e fasi della procedura di istruttoria pubblica

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- A) selezione dei partner al fine dell'individuazione della proposta tecnica ammessa;
- B) co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;
- C) stipula della Convenzione tra l'Unione di Comuni e soggetti partner.

La selezione può concludersi con l'ammissione alla fase di co-progettazione di uno o più soggetti o raggruppamenti. L'Amministrazione, sulla base della graduatoria, della valutazione tecnica, della complementarità delle competenze, della copertura delle diverse linee di intervento e della sostenibilità organizzativa ed economica, può convocare al Tavolo più ETS o raggruppamenti, con provvedimento motivato, anche al fine di costituire una partnership integrata. L'ammissione di più partner non determina automaticamente il riconoscimento di un contributo o rimborso individuale; le risorse saranno definite nella fase di co-progettazione e nella convenzione, nei limiti delle risorse disponibili.

Con riferimento alle attività di sensibilizzazione dell'affido familiare, l'associazione "Le Ali della Vita", quale soggetto titolare della convenzione vigente, sarà coinvolta nelle attività di raccordo e coordinamento relative alla sensibilizzazione dell'affido, almeno per le parti che incidono sull'integrazione delle attività già convenzionate. Tale coinvolgimento non comporta automaticamente l'ammissione dell'associazione quale partner della nuova co-progettazione né l'attribuzione di nuove risorse, salvo partecipazione alla procedura o diverso titolo giuridico valido.

6 - Tavolo di coprogettazione

A seguito della presentazione della manifestazione di interesse, verrà costituito un Tavolo di coprogettazione composto dai responsabili tecnico-scientifici del soggetto selezionato ed i rappresentanti designati dall'Ente che coordineranno l'intero processo. Tali attori, mediante uno o più incontri tecnici di co-progettazione appositamente convocati, prenderanno a riferimento il progetto presentato avviando una discussione critica dei contenuti specifici dello stesso, addivenendo alla definizione congiunta e condivisa di eventuali variazioni e/o di integrazioni degli aspetti esecutivi e giungendo così ad un progetto finale, che valorizzi in particolare gli elementi innovativi proposti.



Ogni ETS o raggruppamento ammesso dovrà indicare un referente per la partecipazione al Tavolo e, ove necessario, un referente per ciascuna linea di intervento. L'Amministrazione coordina i lavori del Tavolo, che definisce, nel rispetto dell'assetto risultante dall'istruttoria, i ruoli, le responsabilità, le attività, gli indicatori, le modalità di raccordo, il piano finanziario e il riparto delle risorse tra i partner.

La stesura del documento progettuale definitivo e dell'allegato piano finanziario saranno a cura del soggetto o dei soggetti selezionati.

Il progetto definitivo dovrà prevedere:

- la definizione analitica e di dettaglio delle attività da realizzare, in rispondenza agli obiettivi generali e specifici del progetto di cui al presente Avviso;
- la definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e sperimentaltà dell'intervento e del servizio co-progettato;
- definizione specifica di costi e ripartizione delle risorse sugli interventi;
- modalità di raccordo, coinvolgimento e partenariato con i soggetti pubblici, privati, economici presenti sui territori, con cui realizzare il progetto.

Qualora non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi e la finalità della co-progettazione, l'Unione di Comuni si riserva di revocare l'intera procedura.

Il Tavolo sarà permanente e si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione, e di monitoraggio e per ausiliare l'Ente nello sviluppare, sostenere e rafforzare le reti territoriali con altri enti pubblici e privati, impegnati a vario titolo nel sostegno alla famiglia.

La progettazione esecutiva e la successiva gestione di tutti i servizi ed interventi oggetto del presente Avviso sono vincolate al pieno e fedele rispetto di:

- Schede di Intervento e Linee Guida del Centro per la Famiglia: Standard prestazionali, modelli di accoglienza e schede tecniche approvate a livello nazionale e regionale per il procedimento CPF 2025;
- Schede d'Ambito Piani Famiglia 2025 e 2026: Obiettivi professionali, modalità di erogazione, destinatari e target indicati nelle Schede Intervento approvate dalla Regione Abruzzo con le relative Determinazioni Dirigenziali;
- Linee Guida e Previsioni del Fondo Povertà: Indirizzi Ministeriali per la Quota Servizi Fondo Povertà, con particolare riguardo alle funzioni educative all'interno dell'Équipe Multidimensionale, ai LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) in materia di valutazione multidimensionale e alla definizione dei patti per l'inclusione sociale.

Il Soggetto o i soggetti selezionati si obbligano ad adeguare la stesura del Piano Operativo Integrato e le prassi operative del personale impiegato a ciascuna delle suddette schede e linee guida, garantendo il flusso informativo e il debito informativo verso l'ECAD ADS 21.

7 – Modalità di presentazione della documentazione richiesta e del progetto

I Soggetti interessati alla presentazione dei progetti dovranno far pervenire apposita domanda e documentazione direttamente all'Unione di Comuni Città Territorio "Val Vibrata" in formato elettronico, attraverso la piattaforma della CUC all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_cucvalvibrata, entro le ore 12:00:00 del giorno 10/11/2026 secondo le modalità in esso indicate. Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre il suddetto termine perentorio, anche per causa non imputabile al concorrente. L'Unione di Comuni si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso alla piattaforma o che impediscano di formulare l'offerta.

La manifestazione di interesse dovrà essere costituita da tre file formato .zip contenenti i documenti debitamente compilati e firmati digitalmente. I file dovranno avere i nomi e il contenuto di seguito indicati:

- Documentazione amministrativa, contenente:



- ✓ Istanza di partecipazione, redatta mediante la compilazione del modulo allegato A e B;
- ✓ Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dai quali emerga che l'organismo opera nello specifico settore oggetto dell'Avviso;
- ✓ In caso di partecipazione in forma associata, la costituzione della partnership/ATS potrà avvenire mediante scrittura privata sottoscritta con firma digitale dai Legali Rappresentanti di tutti i soggetti associati, recante il conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capofila, senza necessità di atto pubblico notarile.

- Offerta tecnica, contenente:

- ✓ Proposta progettuale sintetica, composta da un massimo di 4 facciate, formato A4, carattere Times New Roman 12, interlinea 1 (ovvero interlinea singola) firmato dal soggetto proponente; la proposta deve essere elaborata con riferimento ai criteri e subcriteri di valutazione indicati nella tabella di cui all'art. 9, con la stessa sequenza, rispettando le indicazioni contenute nel presente atto e nel rispetto delle disposizioni previste per ogni azione.
- ✓ Liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta presentata – redatta secondo il modello allegato;
- ✓ Curriculum sintetico dell'organismo proponente, del coordinatore e del personale da impiegare nel progetto;
- ✓ Scheda contenente l'elenco di eventuali convenzioni, contratti, protocolli di intesa con enti pubblici e privati qualora il soggetto candidato ne abbia in essere o intenda attivarne ai fini della realizzazione delle attività previste dalla proposta progettuale e relative copie di convenzioni/contratti/protocolli d'intesa riportate nell'elenco.

- Piano economico finanziario, contenente:

Piano economico-finanziario di massima redatto secondo il modello predisposto dall'Amministrazione, contenente:

- ✓ il dettaglio delle spese previste per la realizzazione delle attività progettuali;
- ✓ la quantificazione delle risorse richieste a rimborso all'Unione di Comuni nei limiti del budget previsto dall'Avviso;
- ✓ la descrizione e valorizzazione economica delle risorse messe a disposizione dall'ETS a titolo di compartecipazione e cofinanziamento (personale volontario, attrezzature, mezzi, beni, servizi, spazi e altre risorse proprie);
- ✓ il quadro economico complessivo del progetto.

Il Piano economico-finanziario ha finalità esclusivamente programmatiche e di valutazione della sostenibilità della proposta progettuale e non costituisce offerta economica in senso competitivo né comporta l'applicazione di ribassi o percentuali di sconto.

Gli importi indicati potranno essere oggetto di rimodulazione nell'ambito della successiva fase di co-progettazione, fermo restando il limite massimo delle risorse disponibili indicato all'art. 3 del presente Avviso.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.



Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA DELLA CUC. Per poter presentare offerta tramite la piattaforma è necessario procedere alla Registrazione dell'operatore. La Registrazione deve sempre essere effettuata - necessariamente - da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella della semplice registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. L'account è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica. Il titolare dell'account è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi. L'account creato in sede di registrazione è necessario per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di procedura e dell'allegato Disciplinare Telematico, nei relativi allegati e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_cucvalvibrata o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della Registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

8 - Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse e Criteri di valutazione

In applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.i, le manifestazioni trasmesse verranno esaminate sotto il profilo di ammissibilità in ordine al possesso dei requisiti essenziali e, successivamente, si procederà all'individuazione dei partner, avviando la fase di co-progettazione.

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione costituita dall'Unione con particolare attenzione alle risorse messe a disposizione dal soggetto proponente quale contributo, alla compatibilità degli impegni proposti con le finalità del progetto e alla capacità di operare in modo adeguato in reti territoriali inter-istituzionali e sulla base dei criteri di valutazione elencati nella seguente griglia:

A) Esperienza del soggetto proponente, oltre quella richiesta per partecipare, rispetto alle attività da realizzare: il soggetto proponente dovrà elencare le esperienze professionali maturate aventi ad oggetto, in particolare, le attività in favore delle famiglie, dei minori, prevenzione disagio sociale in particolare riferimento ai giovani e alla terza età, svolte per conto di un Ente Pubblico, specificando l'Ente committente e la durata del rapporto.	Fino a punti 10
--	-----------------



B) Proposta tecnica per l'organizzazione e la gestione degli interventi in coerenza con gli obiettivi indicati dal presente avviso descrivendo: 1) Progetto Operativo Centro Famiglia; Fino a punti 20 2) Schede Attuative delle attività dei Piani Famiglia (Navigare Sicuri, Officine Anziani, Prevenzione Dipendenze, Sensibilizzazione dell'Affido familiare) Fino a punti 10 3) Piano d'Integrazione Équipe (Psicologi FSE+ ed Educatori Fondo Povertà) Fino a punti 10	Fino a punti 40
C) Costituzione della Rete. Modalità di raccordo con i vari soggetti coinvolti negli interventi di sostegno alla famiglia e di tutti gli Enti che possono in qualche modo collaborare ed offrire il proprio contributo all'attivazione di risorse informali, gruppi di mutuo aiuto e volontari a supporto delle attività familiari e modalità operative che si intendono porre in essere per implementare e consolidare la rete di supporto già esistente, proponendo anche il coinvolgimento di Enti istituzionali, tra cui necessariamente l'Ambito Distrettuale Sociale e del privato sociale.	Fino a punti 10
D) Elementi integrativi, innovativi e sperimentali di miglioramento della qualità del progetto di massima, proposti nel rispetto degli obiettivi perseguiti.	Fino a punti 10
E) Presentazione della modalità di compartecipazione al progetto da parte del proponente e del Piano Economico-Finanziario. Il punteggio sarà attribuito in base alla chiarezza, completezza, sostenibilità, congruità e coerenza del Piano Economico-Finanziario rispetto agli obiettivi progettuali, nonché in relazione alla quantificazione e valorizzazione delle risorse messe a disposizione dall'ETS a titolo di cofinanziamento e compartecipazione. Saranno valutati positivamente: • la puntuale articolazione delle voci di costo; • la sostenibilità economica della proposta; • la congruità tra attività previste e risorse impiegate; • l'entità e la qualità dell'apporto aggiuntivo garantito dall'ETS mediante personale volontario, beni, servizi, mezzi, attrezzature e altre risorse proprie.	Fino a punti 30

Totale punti 100

I soggetti ammissibili alla coprogettazione saranno quelli che avranno ottenuto un punteggio superiore a 70, a seguito della valutazione della Commissione tecnica.

L'Amministrazione può non procedere all'ammissione di ulteriori soggetti qualora la proposta del primo o dei primi classificati risulti già idonea a garantire la copertura integrata delle attività. Può invece ammettere più soggetti quando ciò sia necessario o utile per assicurare complementarità, specializzazione, prossimità territoriale, continuità dei servizi o copertura delle diverse linee di intervento. La scelta deve essere motivata e non può comportare il superamento del budget disponibile.

Si precisa che durante l'attività di coprogettazione, le proposte progettuali pervenute dai soggetti o dai raggruppamenti selezionati attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica).

Parteciperanno al Tavolo di co-progettazione uno o più ETS o raggruppamenti individuati dall'Amministrazione sulla base della graduatoria e della valutazione complessiva delle proposte. Il primo graduato non ha diritto automatico all'ammissione esclusiva né a un affidamento esclusivo, salvo diversa motivata determinazione dell'Amministrazione. Qualora siano ammessi più soggetti, la co-progettazione potrà portare alla sottoscrizione di un'unica convenzione con tutti i partner, oppure di una convenzione con il capofila e di atti di adesione o accordi operativi dei partner, secondo l'assetto definito nel progetto definitivo. Il procedimento si svilupperà in una o più sessioni operative



necessarie alla definizione dell'assetto organizzativo degli interventi. I giorni e l'ora delle riunioni del Tavolo di co-progettazione saranno comunicati successivamente.

In caso di proposte aggregate, i requisiti generali devono essere posseduti da ciascun componente. I requisiti di esperienza, capacità tecnica e risorse possono essere posseduti cumulativamente dai componenti, purché siano indicati i soggetti responsabili delle singole attività. La valutazione dell'esperienza e della compartecipazione terrà conto dell'apporto effettivo di ciascun componente. Il capofila dovrà dimostrare il mandato e i poteri di coordinamento mediante mandato collettivo o altro accordo idoneo.

Il procedimento di co-progettazione si conclude con la sottoscrizione del progetto definitivo. Qualora dovesse essere necessaria una rimodulazione del progetto durante la convenzione, si dovrà necessariamente prevedere la riapertura del tavolo di co-progettazione che approverà le opportune modifiche.

L'esito del procedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione di Comuni.

9 - Gratuità dell'attività di co-progettazione

Il presente avviso non prevede alcuna dotazione finanziaria, non è infatti previsto il riconoscimento di alcun compenso o rimborso per l'attività di co-progettazione. Qualsiasi onere relativo alla partecipazione degli ETS al procedimento de quo sarà sostenuto dagli stessi.

10 - Affidamento e convenzione

Il soggetto o i soggetti selezionati per l'attuazione della manifestazione di interesse del presente Avviso assumeranno un ruolo attivo fondato sulla condivisione di responsabilità, risorse e competenze tra pubblico e privato, fermo restando il ruolo imprescindibile di regia e di coordinamento che assumerà questo Ente.

Al fine dell'eventuale riconoscimento del contributo finanziario in favore del/i partner per la cogestione del progetto, l'Ente si riserva, in sede di istruttoria, di delimitare specifiche azioni progettuali o specifiche voci di spesa nell'ambito della proposta complessiva, secondo le valutazioni fatte dalla Commissione e in relazione alle risorse disponibili.

I soggetti selezionati si impegneranno formalmente alla gestione in rete dei servizi attraverso la sottoscrizione di una convenzione nella quale saranno individuati, per ciascun partner, le attività, gli obblighi, le responsabilità, il budget, le modalità di rendicontazione, i flussi informativi, il trattamento dei dati, le coperture assicurative, le modalità di sostituzione degli operatori e le conseguenze dell'inadempimento, per il raggiungimento degli obiettivi previsti. Nessun partner potrà assumere obblighi finanziari o operativi per conto degli altri, salvo espressa previsione della convenzione o del mandato. Tutte le attività dovranno essere svolte coerentemente ed in modo integrato con i mandati e gli orientamenti definiti dall'Unione e le convenzioni attive presso l'Ambito sociale per l'erogazione degli altri servizi, secondo le modalità operative concordate congiuntamente nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

L'Unione di Comuni si riserva di chiedere al soggetto gestore in qualsiasi momento del periodo della durata della Convenzione la ripresa di attività di negoziazione/riprogettazione di cui all'art. 6 del presente avviso, al fine di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle attività, alla luce di eventuali modifiche che potranno rendersi necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e di variazione dei bisogni espressi dal territorio.

11 - Pubblicazione

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito dell'Unione di Comuni. (Sezione Amministrazione trasparente).

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati con le medesime modalità.

Eventuali ed ulteriori informazioni possono essere richieste al Responsabile dei Servizi Sociali, Via Torquato Tasso (telefono: 0861/851825) S. Omero (TE).



12 – Dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR, i dati personali, raccolti ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno trattati da parte dell'Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata in qualità di Titolare del Trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata – Via Torquato Tasso, S. Omero (TE), P.IVA 01438600676 – PEC unionecomunivalvibrata@pec.it.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-progettazione.

13 Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

14 - Ulteriore disposizioni

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Dott. Domenico Di Emilio.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione. I chiarimenti resi saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

L'Unione di Comuni si riserva, altresì, di invitare i concorrenti, se necessario, a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

L'Unione di Comuni si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura o di sospenderla o modificarne i termini e/o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della procedura e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritto a risarcimento o indennizzo. Nessun corrispettivo o rimborso sarà, altresì, dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di coprogettazione qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

S Omero, lì

Il Responsabile dei servizi sociali
Dott. Domenico Di Emilio

